



**B.I.M. BRENTA**

**Consorzio dei Comuni compresi nel  
Bacino Imbrifero Montano  
del fiume Brenta**

Corso Ausugum, 82,

38051 Borgo Valsugana TN

---

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**RENDICONTO ESERCIZIO 2021**

(art. 151, 6° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## **INDICE**

### **SEZIONE I- IL CONTO DI BILANCIO E IL CONTO DEL PATRIMONIO**

#### **IL CONTO DI BILANCIO**

##### *Premessa*

1. LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA
2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI
3. I RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
4. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
5. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO
6. PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
7. GLI EQUILIBRI DI CASSA
8. ESERCIZIO 2020: ELENCO RISORSE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020
9. ESERCIZIO 2021: ELENCO RISORSE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021
10. VARIAZIONI DELLE RISORSE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021
11. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
12. ELENCO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO
13. ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA
14. ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI NELL'ESERCIZIO 2021
15. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA
16. BENI DELL'ENTE – TITOLO DI UTILIZZO/DETEZIONE
17. I CONTI DEI BENI AFFIDATI AI RESPONSABILI DI VIGILANZA E I CONTI DEI CONSEGNETARI DEI BENI
18. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
19. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.
20. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SODDETTI

#### **IL CONTO DEL PATRIMONIO**

##### *Premessa*

1. LO STATO PATRIMONIALE

### **SEZIONE II – STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI
2. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE
3. G.A.P. CONSORZIO B.I.M. BRENTA ED ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI PARTECIPATE
4. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE
5. CAUSE IN CORSO
6. INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Allegato A/1 – Risultato di amministrazione – Quote Accantonate – dettaglio per capitolo

## **SEZIONE I – IL CONTO DI BILANCIO E IL CONTO DEL PATRIMONIO**

## IL CONTO DI BILANCIO

### *Premessa*

Il “rendiconto della gestione” rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato del Comitato Esecutivo e dei dirigenti.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, a illustrare l'andamento della gestione, a fornire informazioni sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'ente e nel contempo a rappresentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la relazione sulla gestione, documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## 1. LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa è stato segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo. Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che "al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità".

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:

*"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".*

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e il Comitato Esecutivo abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il Documento Unico di Programmazione individua i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte del Consiglio Direttivo, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

## 2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il Consorzio ha lo scopo di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati e l'esecuzione di opere di sistemazione montana, che non siano di competenza dello Stato, della Regione o della Provincia, impiegando i sovracanonici che gli sono attribuiti in base alla legge 27 dicembre 1953, n. 959 e dal D.M. 14 dicembre 1954 e loro successive modificazioni ed integrazioni. Esso svolge, inoltre, i compiti attribuitigli dalle leggi della Provincia o che gli fossero comunque affidati dai Comuni in conformità alle leggi in vigore. Il Consorzio può altresì assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni o ad altri Enti, ogni altra iniziativa od attività diretta a favorire la crescita civile ed economico - sociale delle popolazioni, nel quadro della comunità consorziale. Nella elaborazione ed attuazione di tali programmi Consorzio, al fine di concorrere allo sviluppo economico - sociale della zona, alla difesa del suolo e alla protezione della natura, si propone:

- a) dotare il proprio territorio, con l'esecuzione di opere pubbliche e di bonifica montana, delle infrastrutture e dei servizi civili atti a consentire migliori condizioni di abitabilità e a costituire la base per un adeguato sviluppo economico;
- b) di individuare e sostenere, nel quadro di una economia montana integrata, le iniziative di natura economica, idonee alla valorizzazione di ogni tipo di risorse attuali e potenziali della zona;
- c) di fornire alle popolazioni residenti nella zona gli strumenti necessari ed idonei a compensare le condizioni di disagio derivanti dall'ambiente montano, a impedire lo spopolamento del territorio e i fenomeni di disaggregazione sociale e familiare ad esso conseguenti, riconoscendo così alle proprie popolazioni la funzione di servizio che esse svolgono a presidio del territorio.

La programmazione dell'attività del Consorzio si basa sulla redazione di Piano degli Investimenti dei Comuni, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto del Consorzio.

### ENTRATE PROPRIE, TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La principale entrata è rappresentata dal sovracanone di cui alla L. 959/1953 e alla Legge 228/2012 che rappresenta l'indennizzo dovuto dai grandi concessionari produttori di energia elettrica verso i comuni che si vedono privati della risorsa acqua o comunque delle potenzialità economiche derivanti da questa risorsa. L'importo dovuto è aggiornato ogni due anni sulla base di una tariffa ministeriale (Ministero Ambiente). La tariffa per il biennio 2020-2021 ammonta a € 31,13.-/kw annuo di concessione.

Il Consorzio B.I.M. Brenta è ente capofila di 4 Consorzi dei Comuni delle province di Trento, Vicenza, Belluno, Treviso con le seguenti percentuali:

- Consorzio B.I.M. Brenta della Provincia di Trento 64,00 %
- Consorzio B.I.M. Brenta della Provincia di Vicenza 13,60 %
- Consorzio B.I.M. Brenta della Provincia di Belluno 20,40 %
- Consorzio B.I.M. Brenta della Provincia di Treviso 2,00%

Le previsioni riferibili al triennio 2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

### LE SPESE

Con delibera dell'Assemblea Generale n. 12 dd. 29.10.2021 sono state determinate le percentuali di riparto del sovracanone tra le Vallate del Brenta e del Cismon-Vanoi, valide per il periodo 2021-2025, da utilizzare per determinare l'importo spettante a ciascun Comune:

### LA SPESA CORRENTE

Le spese correnti di carattere generale ma indispensabili per il finanziamento dell'ente quali le spese riferite agli amministratori (indennità, rimborsi), al consumo di energia elettrica, la manutenzione ordinaria della sede del Consorzio, il materiale di cancelleria ecc... trovano copertura con le entrate annuali di competenza dei sovracanonici. Gli stanziamenti per tali costi sono stati determinati utilizzando il criterio della spesa storica.

### LA SPESA CAPITALE

Il Piano per gli investimenti avente durata quinquennale 2016 – 2020, legato al mandato elettivo avente pari durata, ha cessato la propria efficacia in data 31.12.2020.

A seguito delle elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali avvenute in data 20 e 21 settembre 2020, gli organi di governo del B.I.M. sono stati rinnovati in data 19 aprile 2021 con deliberazioni dell'Assemblea generale n. 4 e 6.

Con delibera dell'Assemblea Generale n. 12 dd. 29.10.2021 sono state determinate le percentuali di riparto del sovracanone tra le Vallate del Brenta e del Cismon-Vanoi, valide per il periodo 2021-2025, da utilizzare per determinare l'importo spettante a ciascun Comune.

Con la delibera dell'Assemblea Generale n. 13 dd. 29.10.2021, oltre all'approvazione del Piano degli Investimenti 2021-2023, è stata quantificata, per gli anni 2022 e 2023, in € 850.000,00.-/annui la somma a disposizione del Consiglio Direttivo ed è stato quantificato in € 6.000.000,00.- l'importo a copertura esclusivamente di spese di investimento, per il periodo 2021-2023, da mettere a disposizione dei comuni consorziati. Al fine di permettere una maggiore razionalizzazione nella gestione delle risorse che la normativa mette a disposizione dei comuni consorziati, la durata del Piano degli investimenti è stata equiparata alla durata del Programma triennale delle opere pubbliche. L'intera somma di € 6.000.000,00.- stanziata nel bilancio 2021-2023 è stata fatta confluire nel Bilancio di previsione 2022-2024 tramite lo strumento F.P.V.

Programma triennale lavori pubblici L'Ente non ha programmato per il triennio 2021-2023 lavori pubblici eseguiti direttamente in quanto attività non rientrante negli scopi statutari.

### 3. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono :

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti/impegni effettuati rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e la gestione.

#### Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili. In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

Il primo effetto dell'adozione del criterio della competenza finanziaria potenziata è la diminuzione dei residui attivi e passivi proprio perché imputando l'obbligazione perfezionata nell'anno in cui diverrà esigibile, in tale anno verrà soddisfatta.

In sede di riaccertamento ordinario particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2021: gli accertamenti e gli impegni non esigibili entro il 31.12.2021 sono stati, se previsto dalla norma, re imputati all'esercizio in cui diverranno esigibili.

Con esclusivo riferimento alla gestione di competenza, escludendo quindi il fondo di cassa finale e la gestione dei residui, di seguito sono riepilogate le entrate e le spese come rilevate e imputate nell'anno 2021:

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
ENTRATE DI COMPETENZA	2021	2021
AVANZO 2020 APPLICATO	6.033.833,11	
FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	57.412,14	
FONDO PLURIENNALE SPESE IN C/CAPITALE	2.146.741,68	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00
Trasferimenti correnti (Titolo II)	0,00	0,00
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.304.042,19	2.292.957,36
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	100.000,00	103.472,91
Accensione prestiti (Titolo VI)	26.009,90	61.027,61
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	9.572.500,00	7.362.286,50
<b>TOTALE</b>	<b>20.740.539,02</b>	<b>9.819.744,38</b>

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	IMPEGNI
SPESE DI COMPETENZA	2021	2021
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Spese correnti (Titolo I)	510.245,25	325.930,98
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		
Spese in conto capitale (Titolo II)	10.157.793,77	2.137.892,38
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		
Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo III)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Titolo IV)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	9.572.500,00	7.362.286,50
<b>TOTALE</b>	<b>20.740.539,02</b>	<b>9.826.109,86</b>

Da cui il risultato della gestione di competenza:

RENDICONTO FINANZIARIO 2021	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTO % (*)
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	2021	2021	
Totale entrate di competenza + avanzo 2020 applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	<b>20.740.539,02</b>	<b>18.057.731,31</b>	<b>-12,94%</b>
Totale spese di competenza+disavanzo 2020 applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	<b>20.740.539,02</b>	<b>15.826.109,86</b>	<b>-23,69%</b>
GESTIONE COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)		<b>2.231.621,45</b>	

## 4. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		14.625.628,40		0,00	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.033.833,11	0,00	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	57.412,14	0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	2.146.741,68	0,00			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	TITOLO I - SPESE CORRENTEI	325.930,98	334.577,42
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	0,00	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.292.957,36	2.293.818,80			
TITOLTO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	103.472,91	102.433,37	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.147.892,38	2.358.302,32
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	61.027,61	61.027,61	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	6.000.000,00	
			TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
			FONDO PLURIENNAL VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>2.457.457,88</b>	<b>2.457.279,78</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>8.463.823,36</b>	<b>2.692.879,74</b>
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	TITOLO IV- RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazione di liquidità e successive modifiche e rifinanziamenti		
TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	7.362.286,50	5.500.653,66	TITOLO VII - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.362.286,50	5.512.947,06
<b>TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.819.744,38</b>	<b>7.957.933,44</b>	<b>TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.826.19,86</b>	<b>8.205.826,80</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>18.057.731,31</b>	<b>22.583.561,84</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>15.826.109,86</b>	<b>8.205.826,80</b>
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.231.621,45	14.377.735,04
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>18.057.731,31</b>	<b>22.583.561,84</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>18.057.731,37</b>	<b>22.583.561,84</b>

5. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (DI ENTRATA)	57.412,14
RECUPERO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	
ENTRATE TITOLO I, II, III	2.292.957,36
DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	
ENTRATE TITOLO IV	
SPESE TITOLO I - SPESE CORRENTI	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (DI SPESA)	
SPESE TITOLO II - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
SPESE TITOLO IV - QUOTE DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATI DI PRESTITI	
DI CUI FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	
<b>SOMMA FINALE</b>	<b>2.024.438,52</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO</b>	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI (APPLICATO)	33.833,11
DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	
DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI DESTINATE A ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.058.271,63</b>
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE STANZIATE NEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO	
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE NEL BILANCIO	
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.058.271,63</b>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO	
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.058.271,63</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE INVESTIMENTO	6.000.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (DI ENTRATA)	2.146.741,68
ENTRATE TITOLO IV	164.500,52
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	
ENTRATE TITOLO V.2 PER RISCOSSIONI DI CREDITI DI BREVE TERMINE	
ENTRATE TITOLO V.3 PER RISCOSSIONI CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	61.027,61
ENTRATE TITOLO V.4 RELATIVE A ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO IN BASE A SEPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI DESTINATE A ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI	
SPESE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.137.892,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE 8DI SPESA)	6.000.000,00
SPESE TITOLO IV.1 PER ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
SPESE TITOLO II.4 - ALTRI TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>	<b>112.322,21</b>
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE STANZIATE NEL BIALNCIO DELL'ESERCIZIO	
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE NEL BILANCIO	
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	<b>112.322,21</b>
VARIAZIONI ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO	
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>	<b>112.322,21</b>

ENTRATE TITOLO 5.02 PER RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	
ENTRATE TITOLO 5.03 PER RISCOSSIONI CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	61.027,61
ENTRATE TITOLO 5.04 RELATIVE A ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
SPESE TITOLO 3.02 PER CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	
SPESE TITOLO 3.03 PER CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	
SPESE TITOLO 3.04 PER ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVA' FINANZIARIE	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>2.231.621,45</b>
RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO	
RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO	
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>2.231.621,45</b>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO	
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.231.621,45</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	
ENTRATE NON RICORRENTI CHE NON HANNO DATO COPERTURA A IMPEGNI	
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE STANZIATE NEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO	
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO	
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE NEL BILANCIO	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>	<b>2.058.271,63</b>

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente.

Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 di detta Legge declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

**Detto articolo non contempla i Consorzi tra gli enti tenuti al raggiungimento degli equilibri come, per completezza, delineati.**

## 6. GLI EQUILIBRI DI CASSA

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2021			<b>14.625.628,40</b>
RISCOSSIONI	1.095.274,76	6.862.658,68	7.957.933,44
PAGAMENTI	3.246.254,28	4.959.572,52	8.205.826,80
			<b>14.377.735,04</b>
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			<b>14.377.735,04</b>

7. ESERCIZIO 2020 ELENCO RISORSE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
<b>FONDO CASSA INIZIALE</b>			<b>16.449.642,83</b>
TOTALE RISCOSSO	4.349.154,39	4.625.123,88	8.974.278,27
TOTALE PAGATO	7.163.957,58	3.634.335,12	10.798.292,70
<b>FONDO CASSA FINALE</b>			<b>14.625.628,40</b>
TOTALE RESIDUI ATTIVI	6.523.284,91	2.672.024,65	9.195.309,56
TOTALE RESIDUI PASSIVI	9.442.735,05	3.768.339,76	13.211.074,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			57.412,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALI			2.146.741,68
<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE</b>			<b>8.405.709,33</b>

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

RISORSE ACCANTONATE		
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>		
	<b>TOTALE FONDO CONTENZIOSO</b>	<b>1.634.522,84</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>		<b>0,00</b>
	<b>TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		
	<b>TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.634.522,84</b>

RISORSE VINCOLATE		
<b>VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE</b>	<b>0,00</b>
<b>VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI DERIVANTE DA FINANZIAMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRI VINCOLI</b>		
	<b>TOTALE ALTRI VINCOLI</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>0,00</b>

RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI		
	<b>TOTALE RISORSE DESTINATE AD INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>

<b>LIBERO</b>		<b>6.771.186,49</b>
---------------	--	---------------------

8. ESERCIZIO 2021: ELENCO RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE, DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
FONDO CASSA INIZIALE			14.625.628,40
TOTALE RISCOSSO	1.095.274,76	6.862.658,68	7.957.933,44
TOTALE PAGATO	3.246.254,28	4.959.572,52	8.205.826,80
FONDO CASSA FINALE			14.377.735,04
TOTALE RESIDUI ATTIVI	8.100.033,80	2.957.085,70	11.057.119,50
TOTALE RESIDUI PASSIVI	9.942.633,96	4.866.537,34	14.809.171,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			10.625.683,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALI			6.000.000,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE			4.625.683,24

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

RISORSE ACCANTONATE		
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>		
	<b>TOTALE FONDO CONTENZIOSO</b>	<b>1.634.522,84</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>		
	<b>TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		
	<b>TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.634.522,84</b>

RISORSE VINCOLATE		
<b>VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE</b>	<b>0,00</b>
<b>VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI DERIVANTE DA FINANZIAMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE</b>		
	<b>TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRI VINCOLI</b>		
	<b>TOTALE ALTRI VINCOLI</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>0,00</b>

RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI		
	<b>TOTALE RISORSE DESTINATE AD INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>

<b>LIBERO</b>	2.991.160,40
---------------	--------------

RISORSE ACCANTONATE - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE

Le quote accantonate del risultato di amministrazione ammontanti a fine dell'esercizio 2021 in € 1.634.522,84,- sono dettagliatamente rappresentate nell'allegato in calce alla presente sub Allegato A1-1.

9. VARIAZIONI DELLE RISORSE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

Di seguito le quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2021 con evidenziate le variazioni

	Risorse accantonate al 01.01.2021	Risorse accantonate applicate al bilancio esercizio 2021 (-)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto ( +/- )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione 31.12.2021
FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO	<b>1.634.522,84</b>	0,00	0,00	0,00	<b>1.634.522,84</b>
TOTALE PARTE ACCANTONATA	<b>1.634.522,84</b>	0,00	0,00	0,00	<b>1.634.522,84</b>

RISORSE ACCANTONATE – FONDO RISCHI

Vedasi Sezione III – 5 Cause in corso

RISORSE ACCANTONATE . F.C.D.E

Vedasi Sezione I – 10 – Metodologia di costituzione del F.C.D.E. – Fondo crediti di dubbia esigibilità.

## 10. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi destinato a evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

E' una posta collocata nella spesa, non impegnabile che accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma da destinare alla copertura di entrate ritenute totalmente inesigibili

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio "n," scorrendo di un anno la serie di riferimento.

A partire dal secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio "n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

La normativa, prevede un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, peraltro recentemente così modificata dalla legge di bilancio 2018: il 1° anno (2018) una quota pari al 75%; il secondo (2019) una quota pari all'85% e il terzo anno (2020) una quota pari al 95%.

Le entrate dell'ente non sono state ritenute di dubbia esigibilità; non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

## 11. ELENCO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO

Di seguito vengono elencati tutti i provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'esercizio 2021. Per quanto riguarda il dettaglio delle variazioni assunte, l'eventuale utilizzo del fondo di riserva ecc.. si rinvia alla lettura degli atti.

### ASSEMBLEA GENERALE

Anno	data	numero	oggetto
2021	03.08.2021	10	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2021-2023.
2021	29.10.2021	15	II° Variazione al bilancio di previsione 2021-2023

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Anno	data	numero	oggetto
2021	19.02.2021	7	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
2021	16.04.2021	8	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023: istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa.
2021	16.04.2021	9	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2020-2022: variazioni compensative di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
2021	03.08.2021	16	Variazioni delle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett.d) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	03.08.2021	17	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
2021	19.08.2021	20	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
2021	19.08.2021	21	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023: istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa.
2021	23.09.2021	23	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2020-2022: variazioni compensative di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
2021	29.10.2021	26	Variazioni delle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett.d) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	29.10.2021	27	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
2021	29.10.2021	28	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
2021	29.10.2021	29	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023: variazioni compensative di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

### RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Anno	data	numero	oggetto
2021	10.02.2021	16	Variazione stanziamenti entrate/spese conto terzi - partite di giro ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	15.02.2021	22	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto

			2000 n. 267.
2021	19.02.2021	25	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	24.02.201	26	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	14.04.2021	43	Variazioni compensative di competenza e di cassa del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
2021	07.07.2021	63	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	09.08.2021	70	Variazione stanziamenti entrate/spese conto terzi - partite di giro ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	29.09.2021	78	I° Variazione di F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano esercizio di competenza e successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art.175 del D.lgs. 267/2000.
2021	05.11.2021	85	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
2021	17.11.2021	88	II° Variazione di F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano esercizio di competenza e successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art.175 del D.lgs. 267/2000.
2021	23.11.2021	89	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

## 12. ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

Di seguito è specificata l'anzianità dei residui attivi e passivi al 31.12.2021:

Residui	2015 E ANNI PRECEDENTI	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO IX	65.366,80	184.339,98	1.487.952,79	1.704.191,27	2.193.411	2.464.771,99	8.100.033,80
<b>TOTALE</b>	65.366,80	184.339,98	1.487.952,79	1.704.191,27	2.193.411	2.464.771,99	8.100.033,80
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	0	0	0	0	0	1.397,84	1.397,84
TITOLO II			0,43	74.375,63	1.021.302,77	731.384,15	1.827.062,98
TITOLO III							
TITOLO IV							
TITOLO V							
TITOLO VI							
TITOLO VII	65.366,80	184.339,98	1.487.952,79	1.704.191,27	2.193.410,97	2.478.911,33	8.100.033,80
<b>TOTALE</b>	65.366,80	184.339,98	1.487.953,22	1.778.566,90	3.214.713,74	3.211.693,32	9.942.633,96

## 13. ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI NELL'ESERCIZIO 2021

<b>Residui Attivi</b>						
<b>Gestione</b>	<b>Residui iniziali (A)</b>	<b>Residui riscossi (B)</b>	<b>Magg./Min. residui reimp. (C)</b>	<b>Residui da riportare (D)</b>	<b>Residui di competenza (F)</b>	<b>Totale Residui da riaccertare (D+F)</b>
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.198,26	4.198,26	0,00	0,00	3.336,82	3.336,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.039,54	1.039,54
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00	0,00
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.191.111,30	1.091.076,50	- 1,00	8.100.033,80	2.952.709,34	11.052.743,14
<b>TOTALE</b>	<b>9.195.309,56</b>	<b>1.095.274,76</b>	<b>- 1,00</b>	<b>8.100.033,80</b>	<b>2.957.085,70</b>	<b>11.057.119,50</b>
<b>Residui Passivi</b>						
<b>Gestione</b>	<b>Residui iniziali (A)</b>	<b>Residui pagati (B)</b>	<b>Magg./Min. residui riacc. (C)</b>	<b>Residui da riportare (D)</b>	<b>Residui di competenza (F)</b>	<b>Totale Residui da reimpegnare (D+F)</b>
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	118.979,02	95.394,61	-22.186,57	1.397,84	86.748,17	88.146,01
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.886.500,51	2.059.437,53	0	1.827.062,98	1.839.027,59	3.666.090,57
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TIT. 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	0
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.205.595,28	1.091.422,14	0	8.114.173,14	2.940.761,58	11.054.934,72
<b>TOTALE</b>	<b>13.211.074,81</b>	<b>3.246.254,28</b>	<b>-22.186,57</b>	<b>9.942.633,96</b>	<b>4.866.537,34</b>	<b>14.809.171,30</b>

#### 14. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA

L'anticipazione di tesoreria, secondo la normativa propria degli enti locali, risulta essere una concessione da parte del tesoriere comunale di liquidità al fine di dar fronte a momentanee necessità di cassa. La natura giuridico/economica di quanto appena proposto trova fondamento normativo nazionale nella legge 24 dicembre 2013 n. 350 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) – articolo 3, comma 17, che al secondo periodo testualmente recita: «Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio».

L'apertura di credito concesso agli enti locali In questo ambito si inserisce l'apertura di credito concesso agli enti locali conosciuta come anticipazione di tesoreria. Il quantum concedibile, valorizzato dalla lettera dell'articolo 222 del Tuel entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il processo di armonizzazione ha integrato la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria istituzionalizzando due complementari ed importanti fondamenti contabili. La principale originalità, nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La modalità di contabilizzazione della posta di bilancio di entrata e spesa, infine, deve essere rispettosa del principio generale 4 il quale prescrive che le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimente, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Quanto enunciato, obbliga l'ente ad emettere tanti ordinativi di incasso e di pagamento quante siano le movimentazioni registrate dal tesoriere intercorse dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno. Da qui la necessità che tali poste non siano soggette al principio autorizzatorio del bilancio e così facendo permettano una piena contabilizzazione delle partite pendenti entro la chiusura del rendiconto di esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2021 non ci si è avvalso dell'anticipazione di cassa.

15. BENI DELL'ENTE – TITOLO DI UTILIZZO/DETTENZIONE

Natura del bene	Localizzazione Geografica	Denominazione del bene	Titolo di utilizzo/detenzione
Unità Immobiliare	Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE B.I.M. BRENTA	In proprietà

N.B. Due uffici della sede sono concessi in locazione al Gruppo di Azione Locale Trentino Orientale.

## 16. I CONTI DEI BENI AFFIDATI AI RESPONSABILI DI VIGILANZA E I CONTI DEL CONSEGnatARIO DEI BENI

La Sezione Giurisdizionale per la Regione Trentino Alto Adige – Sede di Trento – della Corte dei Conti, con sentenza n. 27 dd. 06.07.2017, ha definito la differenza tra la figura del consegnatario per debito di custodia - tenuto alla resa del conto giudiziale della propria gestione ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2002 – e la figura del consegnatario per debito di vigilanza di cui art. 12 del DPR 254/2002, a cui compete “la sorveglianza sul corretto impiego dei beni dati in uso agli utilizzatori”.

La sentenza, in particolare, stabilisce che il consegnatario per debito di vigilanza è tenuto solamente ad esercitare la vigilanza sui beni somministrati agli utilizzatori finali con le modalità stabilite dall'art. 21 del D.PR 254/2002.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Corte dei Conti, con la determinazione n. 25 dd. 31.03.2022 in relazione al conto della gestione del consegnatario dei beni esercizio 2021 relativo a Claudia Mengarda, nessun bene inventariabile era in carico al consegnatario alla data del 01.01.2021 e che nessun bene riferibile a codesto consegnatario è stato acquistato dall'Ente ovvero dismesso o cancellato dall'inventario nel corso dell'esercizio 2021.

17. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento, quindi, che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il fondo pluriennale vincolato, ammontante al 31.12.2020 a € 2.204.153,82.- si attesta in € 6.000.000,00.- a conclusione dell'esercizio 2021. Di seguito la sua composizione per missione e programmi:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati a nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

18. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.

Il Consorzio BIM Brenta non ha sottoscritto contratti riguardanti strumenti finanziari derivati o di finanziamento con componente derivata.

## 19. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SODDETTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni: a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale; b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione; c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera. L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

**Il Consorzio BIM Brenta non ha prestato garanzie (principali o sussidiarie) a favore di enti o altri soggetti.**

## IL CONTO DEL PATRIMONIO

*Premesso*

*L'art. 31. "Il rendiconto della gestione" del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale nr. 15 dd. 26.09.2017 recita testualmente:*

- 1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene attraverso il Rendiconto. Il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e i relativi allegati di cui all'articolo 11 comma 4 del D.lgs. 118/2011 ss.mm. Il Rendiconto è approvato dal Consiglio entro i termini di legge.*
- 2. I responsabili dei servizi individuati nel PEG, rapportandosi con gli assessori di riferimento, presentano al Comitato Esecutivo entro il 28 febbraio una relazione sugli andamenti della gestione e sul grado di raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, indicando le motivazioni degli eventuali scostamenti e fornendo ogni utile informazione che consenta al Comitato Esecutivo di elaborare la relazione sulla gestione.*

### LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie, non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi.

La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Il comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 57 comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

*"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."*

In base al dettato normativo e alla considerazione che la struttura organizzativa dei Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani, la mole e la tipologia delle risorse e delle relative movimentazioni sono assimilabili a quelle di un ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si ritiene quindi di poter applicare le medesime disposizioni previste per questi ultimi e in particolare quella di cui al comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, come da ultimo modificato.

Con determinazione n. 25 dd. 31.03.2022, in relazione al conto della gestione del consegnatario dei beni esercizio 2021 relativo a Claudia Mengarda, si è preso atto che nessun bene inventariabile era in carico al consegnatario alla data del 01.01.2021 e che nessun bene riferibile a codesto consegnatario è stato acquistato dall'Ente ovvero dismesso o cancellato dall'inventario nel corso dell'esercizio 2021.

## **SEZIONE II- LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

## 1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	RS	3.889.798,46		2.115.017,64		1.768.460,82
	CP	10.273.327,10		378.797,18		2.231.329,43
	CS	8.092.895,63		2.493.814,82		6.000.000,00

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

### PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

L'attività generale di segreteria - consistente in una innumerevole serie di attività fra le quali, a titolo non esaustivo, tenuta e conservazione del registro informatico di protocollo, protocollo elettronico degli atti, tenuta e conservazione del repertorio cartaceo dei contratti, tenuta dei registri delle determinazioni e delle deliberazioni, gestione del centralino, attività di informazione e comunicazione, gestione del sito internet, assistenza agli organi del Consorzio BIM Brenta (Assemblea, Consiglio Direttivo e Presidente) - ivi inclusi i singoli consiglieri, i rapporti amministrativi con gli uffici del GAL Trentino orientale, etc. - gestione dei rapporti con le associazioni di volontariato presenti sul territorio di competenza e degli altri Consorzi BIM, la gestione delle procedure connesse al Codice della privacy attività di supporto amministrativo, gestione delle procedure connesse al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33/2013 (obblighi in materia di trasparenza) ed alla normativa regionale in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, nuove forme di pubblicità, nonché di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi, ed alla Legge 06.11.2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), verifiche precontrattuali sui soggetti aggiudicatari, nonché altre attività previste da legge, etc. - è stata svolta per l'intero anno.

A tal proposito si evidenzia che, a seguito del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, gli uffici del Consorzio sono stati accessibili al pubblico solo previo appuntamento e adottando i D.P.I. idonei previsti dalla normativa, nonché rispettando le disposizioni di legge in materia di Green Pass.

### PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

#### SPESE RIFERIBILI ALL'ATTIVITA' DI SEGRETERIA E DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'organico del Consorzio BIM Brenta è costituito da un unico dipendente a tempo determinato che, per l'anno 2021, ha prestato la propria attività dal 01.01.2021 al 30.06.2021. Attualmente, a seguito della convenzione in essere con la Comunità Valsugana e Tesino, dal 27.09.2021 risulta in comando presso il Consorzio B.I.M. del Brenta una dipendente della Comunità Valsugana e Tesino.

L'attività generale di segreteria, che ricomprende una molteplice serie di attività, fra le quali il protocollo elettronico degli atti, la tenuta del registro di repertorio e del repertorio dei contratti, la gestione generale del programma informatizzato delle deliberazioni e delle determinazioni, la tenuta dei registri delle determinazioni e delle deliberazioni, l'aggiornamento sul sito Internet della Consorzio BIM Brenta della Sezione Trasparenza, la gestione del

sito internet, etc., le attività di informazione e comunicazione, la gestione del centralino, l'assistenza agli organi, ed altre, nel corso del 2021, si è svolta.

Per quanto riguarda l'attività posta in essere dall'Ufficio Segreteria, si fa presente che sono state adottate n. 40 deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo; n. 21 deliberazione dell'Assemblea generale; n. 65 determinazione di competenza del Segretario consorziale e n. 30 determinazioni di competenza del responsabile del Servizio Finanziario.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", l'ufficio segreteria ha predisposto il Piano di prevenzione della corruzione ed il Segretario, responsabile interno all'ente delle misure anticorruzione, ha provveduto all'aggiornamento del Piano stesso – nel rispetto del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2020-22.

La gestione di tutte le incombenze legate ai sistemi di approvvigionamento beni e servizi attraverso i mercati elettronici, gli adempimenti in materia di AVCPass, DURC, Anagrafe Unica della Stazione Appaltante, etc. (comprensivo degli "acquisti verdi") è stata garantita.

E' stata garantita inoltre l'attività di implementazione delle sezioni del sito istituzionale dedicate alla trasparenza, dando attuazione, per quanto possibile, agli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato con decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, con le eccezioni/modifiche di cui alla Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 da ultimo modificata con legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16.

## PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI

### SPESE RIFERIBILI ALLA GESTIONE DELL'ENTE (PARTE CORRENTE)

Nel corso del 2021 sono stati assunti da parte dei competenti servizi dell'ente i provvedimenti necessari a garantire il normale funzionamento della struttura: in particolare sono stati affidati gli incarichi per la fornitura dei beni e dei servizi di manutenzione della sede del Consorzio e delle attrezzature in dotazione agli uffici.

### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI FINANZIATI DAI SOVRACANONI

#### QUANTIFICAZIONE SOMME NON EROGATE AL 31.12.2021 RIFERIBILI AL PERIODO 2011-2020

La Legge 27.12.1953 n. 959 e s.m. con oggetto "Norme modificative al testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, riguardanti l'economia montana."

Preso atto che l'art. 1 comma 14 della Legge 27.12.193 n. 959 e s.m. stabilisce che una quota percentuale derivante dalla gestione dell'acqua da parte dei concessionari degli impianti debba essere impiegata a favore del "progresso economico e sociale delle popolazioni".

Lo Statuto del B.I.M. Brenta, l'Assemblea Generale stabilisce ogni quinquennio la ripartizione del fondo disponibile fra la Vallata del Brenta e la Vallata Cison Vanoi in modo da assicurare a ogni Comune di Consorzio la partecipazione equa ai benefici previsti dalla Legge 959/1953.

Con atto sub Reg. A.Pr. 634 è stata stipulata la convenzione fra la Comunità Valsugana e Tesino e il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta per la condivisione di risorse umane relativamente al Servizio Finanziario, Informatico, Personale e Segreteria.

Con nota dd. 16.02.2022, il Responsabile del Settore Finanziario ha quantificato

Il Responsabile del Settore ha quantificato in € 3.611.119,25.- l'importo di spettanza ai Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta per investimenti non erogato al 31.12.2021.

<b>TRASFERIMENTI AI COMUNI</b>				
	% di riparto	Importo totale spettante	Erogazioni effettuate	Disponibilità residua su erogazioni
<b>VALLATA DEL BRENTA</b>				
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA (BOSENTINO-CENTA SAN NICOLO'- VATTARO-VIGOLO VATTARO)	0,8929%	574.195,94		
	0,8951%			
	1,1734%			
	1,5399%			
				95.737,05
BIENO	0,8146%	103.912,22		
			80.961,53	80.961,53
BORGIO VALSUGANA	5,2737%	672.725,01		
			243.805,62	84.984,99
CALCERANICA AL LAGO	1,1674%	148.916,17	148.275,39	640,78
CALDONAZZO	2,4542%	313.063,26		
			88.921,37	132.798,84
CARZANO	0,6998%	89.268,06		
			44.693,36	44.574,70
CASTEL IVANO (IVANO FRACENA-SPERA- STRIGNO-VILLA AGNEDO)	0,6211%	500.146,06		
	0,7658%			
	1,5142%			
	1,0197%			
				20.020,30



LEVICO TERME	5,2468%	669.293,59		
			0,00	669.293,59
LUSERNA	0,0946%	12.067,39	0,00	12.067,39
NOVALEDO	1,0292%	131.287,06		
			0,00	131.287,06
OSPEDALETTO	1,0625%	135.534,89	26.500,00	44.769,45
PERGINE VALSUGANA	6,2991%	803.527,33		
			278.610,62	6.220,76
PIEVE TESINO	2,5829%	329.480,52		
		133.623,08	70.148,42	
RONCEGNO	2,5158%	320.921,11	96.491,82	0,00
RONCHI VALSUGANA	0,7519%	95.914,05		
			0,00	0,00
SAMONE	0,7569%	96.551,86		
			0,00	0,00
SCURELLE	1,6126%	205.706,87		
			205.135,92	570,95
TELVE	2,5397%	323.969,83		
			102.995,98	95.128,99



IMER	5,0247%	640.956,05		
			0,00	0,00
MEZZANO	6,7359%	859.252,49		
			84.385,32	0,00
PRIMIERO SAN MARTINO (FIERA DI PRIMIERO-SIROR-TONADICO- TRANSACQUA)	2,3436%	2.838.311,01		
			5,7609%	
			7,3351%	
			6,8108%	596.719,50
ZIANO DI FIEMME	0,2253%	28.739,76		
			0,00	0,00
<b>TOTALE VALLATA DEL C.V.</b>	<b>43,2299%</b>	<b>5.514.503,12</b>	<b>728.453,26</b>	<b>1.254.048,22</b>

Nella tabella successiva è quantificato l'importo dei proventi dei sovracanonici dovuti dai concessionari per l'esercizio 2021. Gli importi risultano completamente riscossi.

<b>SOVRACANONE 2021 –</b>						
<b>Impianto</b>	<b>Concessionario</b>	<b>kw post DMV</b>	<b>Importo per kw</b>	<b>Importo per kw precedente</b>	<b>Sovracanone</b>	<b>Conguaglio</b>
Castelpietra	A.C.S.M. Spa		31,13		88.606,25	
Zivertaghe	A.C.S.M. Spa		31,13		80.597,44	
Ospedaletto Brenta	Proming S.r.l.		31,13		22.762,57	
Carzano Maso	Montegiglio S.r.l.		31,13		16.396,17	
Oliero	Sied Spa		31,13		31.542,16	
San Gaetano	Idroelettriche Riunite Spa		31,13		200.335,25	
Colicello	Eusebio Energia Spa		31,13		135.041,94	
Colicello ANNO 2019	Eusebio Energia Spa		31,13		0,00	
Ca' Barsizza	Enel Green Power Spa		31,13		201.286,55	
Sorgenti Rava - Maseron Alta e Bassa	Comune di Castel Ivano		31,13		7.251,42	
Roggia Industriale - torr. Maso	Comune di Scurelle		31,13		11.398,56	
Carzano Ceggio	Hydro Dolomiti Energia S.r.l.		31,13		45.497,74	
Arsié	Enel Prod.		31,13		677.571,84	
Cavilla	Enel Prod.		31,13		30.227,23	
Pedesalto	Enel Green Power		31,13		8.240,11	
Val Noana *	Hydro Dolomiti Energia S.r.l.		31,13		353.625,59	
S. Silvestro	Primiero Energia Spa		31,13		324.019,10	
Maso di Calamento	Masoenergia S.r.l.		31,13		31.673,84	

Maso di Spinelle	Masoenergia S.r.l.		31,13		62.584,37	
Carzano Maso	Hydro Dolomiti Energia S.r.l.		31,13		152.172,78	
Castello Tesino - Impianto Tesino I e II	Dolomiti Energia Holding S.p.A		31,13		16.688,48	
Torrente Tolva	Comuni di Pieve e Castello		31,13		7.675,72	
Ponte della Stua	Costabrunella S.r.l.		31,13		11.710,17	
Caoria	Primiero Energia Spa		31,13		161.567,81	
Moline - Val Schener	Primiero Energia Spa		31,13		491.106,86	
Centrale di Pontet - pagato con Moline V.S.	Primiero Energia Spa		31,13		21.597,37	
Grigno	Hydro Dolomiti Energia S.r.l.		31,13		209.169,01	
Costabrunella	Hydro Dolomiti Energia S.r.l.		31,13		19.861,87	
Scurelle	Gruppo Cordenons		31,13		7.242,71	
<i>Spesa avvocato per Cavilla</i>						
<i>Spesa avvocato per Cavilla</i>						
<i>Spesa avvocato per Cavilla</i>						
Totale					3.427.450,91	
Quota TN (64%)					2.193.568,58	
Quota altri Consorzi (36%)					1.233.882,33	

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 2 – GIUSTIZIA	RS	0,00		0,00		0,00
	CP	10.400,00		10.144,35		0,00
	CS	10.400,00		10.144,35		0,00

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

In occasione della predisposizione della relazione è stata verificata la non corretta attribuzione di missione e programma per il capitolo 1204/27 “Trattamento di fine rapporto” p.d.c.f. 1.4.2.1.2 sul quale è stata effettuata la liquidazione del T.F.R. al dipendente dimissionario.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	RS	11.400,00		0,00		0,00
	CP	0,00		0,00		0,00
	CS	11.400,00		0,00		0,00

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	RS	16.466,00		13.096,00		0,00
	CP	13.857,11		264,00		11.261,60
	CS	69.389,11		13.330,00		0,00

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

#### PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

##### CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI, COMMEMORATIVE E DELLA TRADIZIONE POPOLARE PER L'ANNO 2020

Nella seguente tabella sono elencate le associazioni/enti beneficiari del contributo concesso con delibera del C.D. n. 6 dd.09.01.2020 DS n.55 dd. 20.05.2021, e gli importi liquidati nel periodo gennaio – dicembre 2021

A tal proposito si specifica che con delibera dell'Assemblea Generale n.2 dd.19.02.2021 sono stati differiti al 31.12.2021 i termini per la presentazione della rendicontazione delle iniziative/attività/interventi riferiti ai bandi in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Si precisa inoltre che, per l'anno 2021, non è stato adottato da parte del Consiglio Direttivo nessun tipo di bando in quanto l'approvazione del Piano Triennale degli Investimenti 2021-2023, propedeutico per l'approvazione dei bandi, è avvenuta solo in data 29.10.2021, per cause imputabili al ritardo delle nomine della nuova legislatura.

Ragione Sociale	Anno	Cap.	Art.	Anno impegno	Nr. Mand.	Prog.	Data Mand.	Imp. Mand
COMITATO 18 SETTEMBRE 1917	2021	5261	380	2021	394	1	07/10/2021	264,00

Nelle scritture contabili risultano al 31.12.2021 conservati a residui i seguenti impegni:

MOTIVAZIONE	Anno impegno	Atto di impegno	Data atto impegno	Importo al 31.12.2021	Importo disponibile
CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI, COMMEMORATIVE E DELLA TRADIZIONE POPOLARE PER L'ANNO 2020	2021	67 DS	06/08/2021	€ 11.261,60	0,00

L'indicazione di importo a 0 (zero) nella colonna "Importo disponibile" evidenzia che l'impegno, alla data di redazione della presente, è stato interamente liquidato

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	RS	17.976,67		17.976,67		0,00
	CP	7.480,00		0,00		1.358,31
	CS	47.746,00		17.976,67		0,00

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

#### PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

##### CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE PER L'ANNO 2020

Si specifica che per i bandi relativi all'anno 2020, non è stato emesso alcun mandato alla data del 31.12.2021. Si ricorda che il termine perentorio per la rendicontazione è stato differito al 31.12.2021 con delibera dell'Assemblea Generale n. 2 del 19.02.2021.

Nelle scritture contabili risultano al 31.12.2021 conservati a residui i seguenti impegni:

MOTIVAZIONE	Anno impegno	Atto di impegno	Data atto impegno	Importo al 31.12.2021	Importo disponibile
CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE PER L'ANNO 2020	2021	68 DS	06/08/2021	€ 1.358,31	0,00

L'indicazione di importo a 0 (zero) nella colonna "Importo disponibile" evidenzia che l'impegno, alla data di redazione della presente, è stato interamente liquidato

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 7 – TURISMO	RS	0,00		0,00		0,00
	CP	15.996,00		0,00		3.500,00
	CS	17.525,60		0,00		0,00

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

#### PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

##### CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA PER L'ANNO 2020

Si specifica che per i bandi relativi all'anno 2020, non è stato emesso alcun mandato alla data del 31.12.2021. Si ricorda che il termine perentorio per la rendicontazione è stato differito al 31.12.2021 con delibera dell'Assemblea Generale n. 2 del 19.02.2021.

Nelle scritture contabili risultano al 31.12.2021 conservati a residui i seguenti impegni:

MOTIVAZIONE	Anno impegno	Atto di impegno	Data atto impegno	Importo al 31.12.2021	Importo disponibile
CONCESSIONE CONTRIBUTI PER SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' TURISTICA PER L'ANNO 2020	2021	69 DS	06/08/2021	€ 12.496,00	0,00

L'indicazione di importo a 0 (zero) nella colonna “Importo disponibile” evidenzia che l'impegno, alla data di redazione della presente, è stato interamente liquidato

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	61.066,57		0,00		60.000,00
	CP	322.001,35		148.842,07		200.224,07
	CS	385.567,92		148.842,07		0,00

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

#### PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

##### CONCESSIONE CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIPRISTINO E RECUPERO AMBIENTALE

Si specifica che con deliberazione del Consiglio Direttivo n.5 dd.19.02.2021 sono stati prorogati i termini di esecuzione lavori e rendicontazione finale al 31.12.2021.

Nelle scritture contabili risultano al 31.12.2021 conservati a residui i seguenti impegni:

MOTIVAZIONE	Anno impegno	Atto di impegno	Data atto impegno	Importo al 31.12.2021	Importo disponibile
CONCESSIONE CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIPRISTINO E RECUPERO AMBIENTALE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 14 DD. 05.03.2020	2021	12 CD	08/06/2021	€ 8.000,00	€ 0,00

L'indicazione di importo a 0 (zero) nella colonna "Importo disponibile" evidenzia che l'impegno, alla data di redazione della presente, è stato interamente liquidato

#### PROGRAMMA 8: QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Nella seguente tabella è riportato l'importo relativo a contributi concessi e spostati tramite F.P.V. nelle scritture contabili dell'esercizio 2021

Si specifica che con deliberazione del Consiglio Direttivo n.5 dd.19.02.2021 sono stati prorogati i termini di esecuzione lavori e rendicontazione finale al 31.12.2021.

Nelle scritture contabili risultano al 31.12.2021 conservati a residui i seguenti impegni:

MOTIVAZIONE	Anno impegno	Atto di impegno	Data atto impegno	Importo al 31.12.2021	Importo disponibile
CONCESSIONE CONTRIBUTI AI COMUNI IN CONTO CAPITALE PER L'INSTALLAZIONE DI COLONNINE PER LA RICARICA DI BICI ELETTRICHE SUI RISPETTIVI TERRITORI COMUNALI PER L'ANNO 2019/2020	2021	12 CD	08/06/2021	€ 13.382,00	€ 0,00

L'indicazione di importo a 0 (zero) nella colonna "Importo disponibile" evidenzia che l'impegno, alla data di redazione della presente, è stato interamente liquidato

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	RS	0,00		0,00		0,00
	CP	0,00		0,00		0,00
	CS	0,00		0,00		0,00

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

#### PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI MEZZI DESTINATI ALL'ASSISTENZA SANITARIA PER L'ANNO 2020  
Si specifica che per il suddetto bando non è pervenuta alcuna richiesta per l'anno 2020.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	RS	8.771,83		8.71,83		0,00
	CP	22.877,46		0,00		5.741,60
	CS	32.010,59		8.771,83		0,00

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interenti per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

#### PROGRAMMA 1 – INDUSTRIA, P.M.I. E ARTIGIANATO

##### CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A SOSTEGNO PICCOLE IMPRESE

Tra gli obiettivi previsti dallo Statuto del Consorzio e dalla Legge 27.12.1953 nr. 959 e ssmm. riguardante l'economia montana ed i bacini imbriferi, vi è lo sviluppo sociale ed economico del territorio consorziale.

A tal fine, nel corso degli anni 2011-2017 sono state intraprese delle iniziative con le quali si assegnavano contributi in conto interessi su mutui a favore di alcuni settori produttivi del territorio per investimenti volti al miglioramento delle aziende stesse.

L'intervento del Consorzio prevedeva la corresponsione di un contributo fisso per tutta la durata del mutuo pari al 50% della quota di ammontare fisso degli interessi di ogni rata trimestrale del mutuo risultanti dal piano di ammortamento. Gli istituti di Credito sul territorio, con i quali a suo tempo, erano state stipulate specifiche convenzioni, a seguito delle varie fusioni, sono attualmente la "Cassa Rurale Valsugana e Tesino", la "Cassa Rurale Dolomiti" e la "Cassa Rurale Alta Valsugana".

Sono stati richiesti agli istituti di Credito di cui sopra, tutti i piani di ammortamento relativi ai mutui ancora in essere con le aziende coinvolte nelle iniziative in modo da quantificare esattamente gli importi da erogare per ciascun mutuo.

Nel corso del 2021 si sono conclusi diversi mutui:

- mutuo nr. 120010017 "CIOLA STEFANO E LORENZO S.S.A"
- mutuo nr. 17774 "SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA SUINI DEL TRENINO" ha estinto anticipatamente il mutuo in data 13.12.2021
- mutuo nr. 17520 "AGOSTINI VALERIO – DITTA INDIVIDUALE"
- mutuo nr. 16078 "BARATTO SANDRO AZ.AGRICOLA"
- mutuo nr. 430018336 "GIRARDELLI TRASPORTI DI GIRARDELLI GIANMARCO & C. S.N.C."
- mutuo nr. 430018685 "PURIN GUIDO" – Si precisa che con decorrenza 25.06.2021 il mutuo è stato accollato al figlio PURIN CESARE.

Mentre, in seguito all'emergenza COVID-19, i mutui intestati ai seguenti beneficiari sono stati oggetto di moratoria:

- GRUPPO NAMI SRL di Ospedaletto: nessuna rata pagata di quota capitale nel 2021;
- BARATTO SANDRO di Ospedaletto : 2 rate pagate nel 2021 quota capitale + quota interessi
- EFFEBI S.N.C. di Furlan Bruno e C.: 2 rate pagate nel 2021 quota capitale + quota interessi

E' stato considerato, inoltre, quanto previsto all'art. 9 delle Convenzioni stipulate con gli Istituti di Credito, "...In caso di mancato pagamento delle rate da parte dell'impresa, secondo il piano di ammortamento stabilito, l'Istituto di Credito dovrà darne comunicazione al Consorzio, il quale terrà sospeso il relativo contributo in conto interessi. Nel

caso in cui l'impresa provveda a pagare la rata sospesa, sarà cura dell'Istituto di Credito darne tempestiva comunicazione al Consorzio il quale provvederà alla liquidazione del contributo spettante alla stessa in occasione della prima liquidazione utile dei contributi ....". A tal fine infatti, per i casi di moratoria, si è provveduto a rinviare all'anno successivo il relativo contributo per averne la disponibilità in caso di rientro da parte delle aziende .

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	RS	0,00	0,00		0,00
	CP	2.100,00	0,00		0,00
	CS	9.600,00	0,00		0,00

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	RS	0,00		0,00		0,00
	CP	500.000,00		0,00		0,00
	CS	500.000,00		0,00		0,00

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	9.205.595,28		1.091.422,14		8.114.173,14
	CP	9.572.500,00		4.421.524,92		7.362.286,50
	CS	21.206.599,05		5.512.947,06		0,00

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro."

CANONE AGGIUNTIVO LETTERA A COMMA 15 QUATER ARTICOLO 1 BIS L.P. 06.03.198 N. 4 SPETTANTE AI COMUNI COMPESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO FIUME BRENTA NON EROGATO AL 31.12.2021

La Giunta provinciale, con le deliberazioni n. 2766 del 3 dicembre 2010, n. 2982 del 23 dicembre 2010 e n. 2113 del 7 ottobre 2011, ha definito, secondo quanto disposto dall'articolo 1 bis 1, commi da 15 ter a 15 decies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, la disciplina di attuazione delle intese raggiunte con il Consiglio delle autonomie locali in ordine alla riscossione e alla ripartizione delle quote dovute dai concessionari di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico che hanno esercitato la facoltà di richiedere la proroga decennale delle concessioni in scadenza, come previsto dall'articolo 12, comma 15, del d.Lgs. 11 novembre 1999, n. 463.

La disciplina concertata assegna all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia, il compito di calcolare e di comunicare ai singoli Comuni e alle Comunità di Valle, entro il 30 novembre di ogni anno, il gettito dei canoni aggiuntivi agli stessi spettante, con proiezione della quota annuale di ciascun ente per la durata delle concessioni prorogate. Inoltre con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2113 del 7 ottobre 2011 sono state fissate le modalità di erogazione del gettito annuale delle assegnazioni di cui trattasi: i canoni corrisposti entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento direttamente da parte dei concessionari obbligati, vengono trasferiti dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia a Cassa del Trentino S.p.A., la quale provvederà a trasferire le quote parti di spettanza dei singoli Comuni e Comunità di Valle, a partire dal 1° marzo dell'anno medesimo, secondo le modalità di erogazione dettate dalla stessa deliberazione della Giunta provinciale n. 2113 del 7 ottobre 2011 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 del 5 agosto 2016.

Con la deliberazione n. 2113 del 7 ottobre 2011, ad oggetto "Protocollo d'intesa attuazione comma 15septies articolo 1 bis 1 L.P. 6 marzo 1998, n. 4 la Giunta provinciale ha fissato la modalità di erogazione delle assegnazioni delle quote annuali del gettito del canone aggiuntivo di cui alle lettere a) ed e) del comma 15quater del medesimo articolo."

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 del 5 agosto 2016 e s.m., ha stabilito le modalità erogazione trasferimenti provinciali agli enti locali. Ricordato che in data 31.12.2020 sub Reg. A.Pr. 634 è stata stipulata la convenzione fra la Comunità Valsugana e Tesino e il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta per la condivisione di risorse umane relativamente al Servizio Finanziario, Informatico, Personale e Segreteria.

Le somme riferibili a quanto sopra registrate in entrata e spesa nel bilancio nelle entrate in conto terzi: in quanto pur transitando nel bilancio del B.I.M. Brenta, sono destinate a altri enti.

Con determina n. 27 dd. 24.02.2021 il Responsabile del Settore Finanziario ha ritenuto opportuno verificare gli importi spettanti a ciascun Comune appartenente al Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta non erogati al 31.12.2020. Nelle tre successive tabell che tengono conto delle fusioni avvenute tra comuni è precisato l'importo spettante a ciascuna amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
COMUNI B.I.M. BRENTA	DISP. RESIDUA				
BIENO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BORGO VALSUGANA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BOSENTINO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CALCERANICA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CALDONAZZO	€ -	€ -	€ -		€ -

CARZANO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CASTELLO TESINO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.680,43
CASTELNUOVO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CENTA SAN NICOLO'	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CINTE TESINO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
FOLGARIA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
GRIGNO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
IVANO FRACENA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
LAVARONE	€ -	€ -	€ 3.316,05	€ 3.218,29	€ 3.218,29
LEVICO TERME	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
LUSERNA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
NOVALEDO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.662,27
OSPEDALETTO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PERGINE VALSUGANA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PIEVE TESINO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
RONCEGNO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
RONCHI VALSUGANA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
SAMONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
SCURELLE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
SPERA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
STRIGNO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TELVE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TELVE DI SOPRA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TENNA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TORCEGNO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VATTARO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VIGNOLA FALESINA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VIGOLO VATTARO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VILLA AGNEDEO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CANAL SAN BOVO	€ -	€ 58.832,49	€ -	€ -	€ 166.355,13
FIERA DI PRIMIERO	€ -		€ -	€ -	€ -
IMER	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MEZZANO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
SIROR	€ -	€ -	€ -	€ -	
TONADICO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TRANSACQUA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ZIANO DI FIEMME	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALI</b>	€ -	€ 58.832,49	€ 3.316,05	€ 3.218,29	€ 172.916,12

	2016
COMUNI B.I.M. BRENTA	DISP. RESIDUA
BIENO	€ -
BORGO VALSUGANA	€ -
BOSENTINO/CENTA/VATTARO/VIGOLO VATTARO	€ -
CALCERANICA	€ -
CALDONAZZO	€ -
CARZANO	€ -
CASTELLO TESINO	€ -
CASTELNUOVO	€ -
CINTE TESINO	€ -
FOLGARIA	€ -
GRIGNO	€ -
IVANO FRACENA	€ -

LAVARONE	€	-
LEVICO TERME	€	-
LUSERNA	€	-
NOVALEDO	€	-
OSPEDALETTO	€	-
PERGINE VALSUGANA	€	-
PIEVE TESINO	€	-
RONCEGNO	€	-
RONCHI VALSUGANA	€	-
SAMONE	€	-
SCURELLE	€	-
SPERA/STRIGNO/VILLA AGNEDO	€	-
TELVE	€	-
TELVE DI SOPRA	€	-
TENNA	€	-
TORCEGNO	€	-
VIGNOLA FALESINA	€	-
CANAL SAN BOVO	€	236.611,48
FIERA/SIROR/TONADICO/TRANSACQUA	€	589.672,58
IMER		
MEZZANO	€	-
ZIANO DI FIEMME	€	-
<b>TOTALI</b>	€	<b>826.284,06</b>

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>COMUNI B.I.M. BRENTA</b>	<b>DISP. RESIDUA</b>				
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	€ -	€ 15.249,10	80.695,31	80.826,72	80.810,52
BIENO	€ -	€ 2.505,75	14.603,43	14.627,21	14.624,28
BORGO VALSUGANA	€ -	€ 36.221,30	43.181,53	97.032,17	97.012,72
CALCERANICA	€ -	€ -	0,00	20.962,19	20.957,99
CALDONAZZO	€ -	€ -	34.970,98	44.068,36	44.059,53
CARZANO	€ -	€ -	34.468,12	34.524,25	34.517,33
CASTEL IVANO	€ 1.594,25	€ 4.182,30	30.821,45	24.624,27	70.388,97
CASTELLO TESINO	€ -	€ -	72.488,36	113.506,04	113.483,30
CASTELNUOVO	€ 24.845,62	€ 25.119,74	24.558,46	24.598,45	24.593,53
CINTE TESINO	€ -	€ 28.510,99	74.317,26	74.438,28	74.423,36
FOLGARIA	€ 6.344,23	€ 6.414,22	6.270,90	6.281,12	6.279,86
GRIGNO	€ -	€ 9.430,71	0,00	93.045,57	93.026,92
LAVARONE	€ 3.342,60	€ 3.379,48	3.303,97	3.309,35	3.308,68
LEVICO TERME	€ 3.500,18	€ 9.716,75	53.232,33	61.235,46	94.194,26

LUSERNA	€ -	€ -	0,00	1.698,67	1.698,33
NOVALEDO	€ 66,32	€ 1.682,26	0,00	18.480,63	18.476,93
OSPEDALETTO	€ -	€ -	19.047,56	19.078,57	19.074,75
PERGINE VALSUGANA	€ -		76.671,82	113.108,56	113.085,90
PIEVE TESINO	€ -	€ 23.805,59	2.683,15	18.357,91	32.401,25
RONCEGNO	€ -	€ 4.093,18	10.622,90	45.174,47	45.165,42
RONCHI VALSUGANA	€ -	€ 4.518,13	7.711,35	13.501,35	13.498,64
SAMONE	€ -	€ -	13.569,03	13.591,13	0,00
SCURELLE	€ -	€ -	37.149,72	37.210,22	37.202,76
TELVE	€ -	€ -	0,00	89.883,86	20.000,00
TELVE DI SOPRA	€ -	€ -	0,00	25.924,83	25.919,63
TENNA	€ -	€ -	5.327,56	17.471,49	17.467,98
TORCEGNO	€ -	€ -	0,00	32.713,27	32.706,71
VIGNOLA FALESINA	€ -		5.051,86	5.060,09	5.059,07
CANAL SAN BOVO	€ 441.611,48	€ 446.483,63	436.507,47	437.218,28	437.130,67
PRIMIERO SAN MARTINO DI C.ZZA	€ 1.089.672,58	€ 1.101.694,57	1.077.078,49	1.078.832,40	1.078.616,21
IMER	€ -	€ -	0,00	0,00	0,01
MEZZANO	€ -		0,00	0,00	262.683,81
ZIANO DI FIEMME	€ -	€ 399,96	0,00	7.440,22	7.438,73
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.570.977,26</b>	<b>€ 1.723.407,66</b>	<b>2.164.333,01</b>	<b>2.667.825,39</b>	<b>2.939.308,05</b>

TOTALI DELLA SPESA PER MISSIONI

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
TOTALI MISSIONI	RS	13.211.074,81		3.246.254,28		9.942.633,96
	CP	20.740.539,02		4.959.572,52		9.826.109,86
	CS	30.384.133,90		8.205.826,80		6.000.000,00

## 2. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Con la deliberazione n. 20 dd. 27.12.2021 l'Assemblea Generale ha confermato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Consorzio BIM BRENTA alla data del 31 dicembre 2020.

Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili al Consorzio BIM BRENTA sono risultati essere:

- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa  
Codice fiscale: 01533550222  
Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico  
Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184,00
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00
2016	€ 3.935.093	€ 380.756,00
2017	€ 3.760.623	€ 339.479,00
2018	€ 3.906.831	€ 383.476,00
2019		€ 436.279,00
2020		€ 522.342,00

- Dolomiti Energia Holding S.p.A.  
Codice fiscale: 01614640223  
Attività prevalente: Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding); produzione energia elettrica.  
Quota di partecipazione: 0,199%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 44.130.945,00	€ 41.761.562,00
2016	€ 41.315.568,00	€ 46.710.985,00
2017	€ 94.218.206,00	€ 51.507.553,00
2018	€ 84.108.895,00	€ 40.623.148,00
2019		€ 36.485.138,00
2020		€ 53.000.677,00

### 3. G.A.P. CONSORZIO B.I.M. BRENTA E VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE PARTECIPATE

Sulla base dei criteri stabiliti dal nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato e del principio 4/4 del D.Lgs 118/2011 sono risultati componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Consorzio B.I.M. Brenta

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

#### Informativa asseverata dei crediti e debiti reciproci:

In data 31.01.2022 prot. 119/A è pervenuta la documentazione riguardante il Consorzio dei Comuni che attesta un debito nei confronti del Consorzio B.I.M. Brenta pari a € 0,00.- e un credito pari a € 0,00.- importi corrispondenti alle risultanze contabili dell'ente.

Si precisa che con delibera del Consiglio Direttivo n.36 dd.27.12.2021 il Consorzio dei Comuni Trentini ha estinto anticipatamente al 31.12.2021 il mutuo nei confronti del Consorzio B.I.M Brenta.

In data 18.03.2022 tramite mail è stato richiesto a Dolomiti Energia spa l'attestazione dei debiti/crediti nei confronti del B.I.M. Brenta. In data 28.03.2022, in considerazione del mancato riscontro alla richiesta formulata in data 18.03.2022, tramite p.e.c. è stata sollecitata l'emissione dell'attestazione. In data 05.04.2022 prot. n. 379/A è pervenuta la documentazione riguardante Dolomiti Energia spa che attesta un debito nei confronti del Consorzio B.I.M. Brenta pari a € 0,00.- e un credito pari a € 0,00.- importi corrispondenti alle risultanze contabili dell'ente.

#### 4. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

Codice fiscale	Denominazione	Email
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA	<u><a href="mailto:INFO@COMUNITRENTINI.IT">INFO@COMUNITRENTINI.IT</a></u>
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	INFO.HOLDING@DOLOMITI ENERGIA.IT

## 5. CAUSE IN CORSO

Alla data di redazione della presente relazione risulta in corso una vertenza, concernente la Centrale di Cavilla e l'accordo transattivo che venne stipulato nel 1969, che vede il Consorzio contrapposto ad ENEL Produzione per la richiesta dei maggiori sovraccanoni ritenuti dovuti.

La sentenza del Tribunale Superiore delle Acque, pronunciata in grado d'appello, mantiene inalterata la statuizione del Tribunale Regionale, vittoriosa per il BIM Brenta.

Le somme, pertanto, ricevute dal Consorzio BIM Brenta in pagamento spontaneo, pari ad Euro 2.553.941,94.-, (sino a definitività della sentenza, sub iudice) non vengono messe in discussione, anche se il Collegio ha modificato uno dei profili di diritto che sostengono la tesi del Consorzio, avendo ritenuto errata la statuizione del T.R.A.P. laddove ha dichiarato la risoluzione della transazione del 1969.

In base a quanto sopra, non avendone interesse, il Consorzio non ha impugnato in Cassazione la sentenza, anche se la pronuncia ha "compensato fra le Parti le spese dei due gradi di giudizio, in ragione della novità degli argomenti trattati". Ciò significa che le spese legali sostenute per la difesa sono in capo al Consorzio.

Non è giunta alcuna notizia in merito ad eventuali decisioni, da parte di ENEL, di richiedere l'intervento della Corte Suprema.

Si precisa che in data 25.01.2022 Enel Produzione S.p.a. informava con propria nota assunta al prot. dell'Ente n.100, l'erogazione di euro 1.297.591,81 relativi ai sovraccanoni degli anni 2019, 2020, 2021 a seguito della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n.6/2021. L'importo è stato incassato dal Consorzio B.I.M. del Brenta in data 15.02.2022 con reversale d'incasso numero 59/2022.

Resta da definire la decisione riguardante la riduzione della potenza dell'impianto, infatti, se confermata, comporterebbe una riduzione di -1.687,23 kW di potenza nominale di concessione, a cui corrisponde, per le annualità dal 2019-2021, un importo del sovraccanone BIM versato e non dovuto pari a € 156.794,28 oltre all'importo relativo alle annualità dal 2013-2018 pari a € 306.619,70, per un totale di € 463.413,98.

## 6. INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, come certificato dalla P.C.C. del M.E.F. per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 è pari a giorni – 2,08.

Il tempo medio ponderato di pagamento, come certificato dalla P.C.C. Area RGS per il periodo 0101.2021 al 31.12.201 è pari a giorni 41. Il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per lo stesso periodo è di 12 giorni.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI  
AMMINISTRAZIONE (\*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

## ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

CONSORZIO COMUNI B.I.M. BRENTA

05/04/2022

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2021	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2021	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>					
<b>SCHEDA Nr. 1</b>					
<b>1880/462</b> SOMME DOVUTE A SEGUITO DI SENTENZE GIUDIZIARIE	1.634.522,84	0,00	0,00	0,00	1.634.522,84
<b>TOTALE SCHEDA Nr. 1</b>	<b>1.634.522,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.634.522,84</b>
<b>TOTALE FONDO CONTENZIOSO</b>	<b>1.634.522,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.634.522,84</b>
<b>TOTALE RISORSE ACCANTONATE</b>	<b>1.634.522,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.634.522,84</b>